



07.04.03/004/2020

Comune di Misano Adriatico
Settore Urbanistica edilizia privata
Viale Repubblica, 140
47843 Misano Adriatico

Oggetto: Parere ai sensi dell'art. 5 della L.R. 19/08 relativo al Piano Urbanistico Attuativo (PUA) Raibano di iniziativa privata in Variante al PRG (V.P. 40), comparto n. 10.

Vs. nota del 02.09.2020 prot. n. 20172

VISTA la necessità di rilascio di parere ai sensi dell'art. 5 della L.R. 19/08 sul Piano Urbanistico Attuativo (PUA) di iniziativa privata **Raibano – comparto 10** in Variante al P.R.G. in oggetto, da rendere nel corso del procedimento di approvazione dello strumento urbanistico;

VISTA la documentazione e gli elaborati prodotti a corredo del P.U.A. in oggetto, tra cui la relazione geologica a firma del Dott. Geol. Fabiano Urbinati datata 12 novembre 2018 e la successiva integrazione a firma del medesimo datata 21 ottobre 2020;

VISTA la richiesta di integrazioni formulata dallo scrivente Ufficio con nota prot. n. 15624 del 25.09.2020;

VISTI gli elaborati integrativi trasmessi dal Comune con note prot. n. 27575 e 27596 del 03.09.2021 pervenute al protocollo della Provincia in data 03.09.2021 prot. n. 16653 e 16656;

VISTA la Variante 2016 al Piano Stralcio di Bacino per l'assetto idrogeologico dell'Autorità Interregionale di Bacino Marecchia – Conca approvata con DPCM del 25.02.2020, che, tra l'altro, ha recepito i contenuti del Piano Gestione Rischio Alluvioni (PGRA);

VISTE le deliberazioni dell'Autorità di Bacino distrettuale del fiume Po n. 7/2019 e 8/2019, relative all'aggiornamento delle mappe del Piano Gestione Rischio Alluvioni;

VISTO il P.T.C.P. 2007 – variante 2012 della Provincia di Rimini ed in particolare la tavola "D" ove sono cartografati i rischi ambientali;

VERIFICATO che il comparto in argomento interferisce in parte con un deposito di versante da verificare come cartografato nella Tavola D del PTC;

VISTA la delibera di C.C. n. 39 del 28.07.2016 con la quale si è proceduto alla parziale deperimetrazione con diversa classificazione del deposito di versante da verificare, per cui allo stato non c'è più interferenza;



VISTO il comma 3 dell'art. 2.5 delle NTA del PTCP che prescrive, nell'attuazione delle previsioni urbanistiche, il mantenimento di una percentuale non inferiore al 30% della S.T.;

PRESO ATTO che il Comparto n. 10 è posto all'interno del Piano Particolareggiato di iniziativa pubblica per la realizzazione della zona industriale "Raibano";

VISTO l'art. 9 delle NTA del Piano Particolareggiato di iniziativa pubblica menzionato;

VISTO l'art. 8 comma 4 delle NTA del PUA Comparto n. 10;

VISTA la nota del Responsabile UDP del Comune di Misano Adriatico Dott. Alberto Rossini datata 31.08.2021 con la quale si esplicita la modalità per il raggiungimento del 30% della Superficie Territoriale da mantenere permeabile in profondità in osservanza alla prescrizione di cui all'art. 2.5 comma 3 delle NTA del PTCP per i comparti 9 – 10 – 11;

RITENUTO che l'area con funzioni di dotazione territoriale per il raggiungimento della percentuale minima da mantenersi permeabile debba essere compresa all'interno dei comparti attuativi o quantomeno del perimetro del Piano Particolareggiato di iniziativa pubblica e che ciascuno di essi possa contribuire per il raggiungimento della percentuale minima complessiva del 30% anche con diversa percentuale di distribuzione;

VISTA la relazione idraulica a firma dell'ing. Andrea Amaducci del POLISTUDIO datata marzo 2020;

VISTO il Parere Idraulico rilasciato dal Consorzio di Bonifica della Romagna (Rif. Prat. PI/02/2019);

Vista la nota del Comune di Misano prot. n. 27223 del 01.09.2021 indirizzata al Consorzio di Bonifica della Romagna con la quale è stato trasmesso lo studio idrologico – idraulico a firma dell'ing. Marco Donati dello Studio TI di Rimini datato 27.11.2020 di un tratto del fosso Raibano nei Comuni di Misano Adriatico e Riccione e successiva relazione integrativa a firma del medesimo ing. Marco Donati datata 30.04.2021 in merito al dimensionamento di opere di presidio idraulico, quale adempimento anche in ottemperanza all'art. 2.5, comma 2, delle NTA del PTCP;

Vista la risposta del Consorzio di Bonifica della Romagna con nota prot. n. 26153 del 13.09.2021;

VISTA la deliberazione di G.R. 630/2019 "Atto di coordinamento tecnico sugli studi di microzonazione sismica per la pianificazione territoriale e urbanistica (artt. 22 e 49 L.R. 24/2017) che apporta l'aggiornamento dell'atto di coordinamento tecnico, denominato "Indirizzi per gli studi di microzonazione sismica in Emilia Romagna per la pianificazione territoriale e urbanistica" di cui alla deliberazione di G.R. n. 2193/2015, per ridefinire i criteri, le procedure e le specifiche tecniche per la microzonazione sismica del territorio regionale e successi aggiornamenti;



si esprime **PARERE FAVOREVOLE** ai sensi dell'art. 5 della L.R. 19/08 sul Piano Urbanistico Attuativo (PUA) di iniziativa privata **Raibano – comparto 10** in Variante al P.R.G., fermo restando il rispetto delle seguenti prescrizioni:

- per ogni fabbricato in previsione si dovrà produrre apposita relazione geologica così come prescritto dalla legge, ricostruendo la successione litostratigrafica del sottosuolo delle aree di ingombro attraverso prove dirette per la modellazione geologica del sito di cui al punto 6.2.1 del T.U. “Norme tecniche per le costruzioni”. Le indagini e le prove utilizzate per la ricostruzione del modello geologico/geotecnico dovranno essere eseguite e certificate dai laboratori di cui all'art. 59 del DPR n. 380/2001, come stabilito al paragrafo 6.2.2, comma 6, del medesimo T.U.;
- per il raggiungimento della percentuale minima della superficie da mantenere permeabile in profondità come prescritto dalla norma del piano territoriale provinciale (30% della S.T.) e dello strumento urbanistico attuativo, si dovrà individuare la quota parte per ogni comparto (9-10-11) all'interno dei medesimi. In alternativa, per il reperimento della quota mancante è possibile utilizzare un'area fuori comparto, ma all'interno del Piano Particolareggiato di iniziativa pubblica approvato, appositamente individuata cartograficamente, per la quale ci dovrà essere un rimando normativo allo scopo di vincolarne la permeabilità costituendo dotazione territoriale del comparto. L'art. 8, comma 4, delle NTA del comparto deve essere conseguentemente modificato in accoglimento alla suddetta prescrizione;
- sono da considerarsi come prescrittive tutte le indicazioni esecutive contenute al capitolo “CRITERI REALIZZATIVI” della relazione geologica. In particolare, sono da realizzarsi drenaggi a tergo dei fabbricati ed ai muri di contenimento del terreno eventualmente oggetto di sbancamento;
- dovrà essere rispettato quanto previsto dalla normativa sismica di riferimento in merito all'altezza massima degli edifici rispetto alla larghezza delle strade;
- relativamente al dimensionamento dell'opera del presidio idraulico, si darà attuazione a quanto indicato nella relazione idraulica a firma dell'ing. Andrea Amaducci del POLISTUDIO datata marzo 2020 per la parte del comparto indicata come zona nord, mentre per la zona sud sarà cura del Consorzio di Bonifica della Romagna stabilire la soluzione ottimale tra le due indicate nello studio specialistico prodotto di cui in premessa. Preliminarmente al rilascio del permesso a costruire deve essere ottenuta l'autorizzazione per lo scarico delle acque provenienti dal sistema di presidio idraulico scelto da parte dell'autorità idraulica competente.



Provincia di Rimini

AREA DELLE POLITICHE DEL TERRITORIO
Ufficio di Supporto tecnico geologico
Via Dario Campana, 64 - 47922 Rimini
tel. 0541 716.311
e. mail: m.filippini@provincia.rimini.it
PEC: pec@pec.provincia.rimini.it

La copia originale degli elaborati a cui si riferisce il presente parere è depositata agli atti dell'ufficio scrivente.

Cordiali saluti

Il responsabile di A.P.
Supporto tecnico geologico
(Dott. Geol. Massimo Filippini)
Firmato digitalmente

PROVINCIA DI RIMINI Prot. n. 0017902 del 21-09-2021 in partenza